



*Prefettura di Nuoro - Ufficio territoriale del Governo*

Nuoro, data del protocollo

Ai Sigg. Sindaci e Commissari Straordinari

LORO SEDI

**OGGETTO:** Decreto 21 maggio 2020, n. 71. Regolamento recante l'erogazione di misure di sostegno agli orfani dei crimini domestici e di reati di genere e alle famiglie affidatarie.

Per opportuna conoscenza e con preghiera di diffusione in ambito locale, si trasmette copia dell'Avviso per la presentazione di richieste di borse di studio per gli anni 2020-2021 in favore degli orfani per crimini domestici e degli orfani di madre a seguito del delitto ex artt. 575 e 576, primo comma n. 5.1. del codice penale, ovvero per omicidio a seguito dei delitti di cui agli articoli 609 bis e 609 octies del codice penale, emanato dal Ministero dell'Interno - Ufficio per le attività del Commissario per il coordinamento delle attività di solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso e dei reati intenzionali violenti.

Le istanze per ottenere l'erogazione della borsa di studio vanno presentate alla Prefettura della provincia di residenza entro il termine del 28 febbraio 2022.

Il Dirigente Area I

Vice Prefetto

(D'Angelo)

/CM



# Ministero dell'Interno

UFFICIO PER LE ATTIVITA' DEL COMMISSARIO PER IL COORDINAMENTO DELLE  
INIZIATIVE DI SOLIDARIETA' PER LE VITTIME DEI REATI DI TIPO MAFIOSO E DEI  
REATI INTENZIONALI VIOLENTI

Borse di studio anni 2020, 2021

## AVVISO

**Borse di studio in favore degli orfani per crimini domestici e degli orfani di madre a seguito del delitto ex artt. 575 e 576, primo comma n. 5.1. cp ovvero per omicidio a seguito dei delitti di cui agli articoli 609 bis e 609 octies c.p.**

Il Commissario per le vittime dei reati di tipo mafioso e intenzionali violenti dirama il seguente avviso in attuazione della normativa sotto indicata:

- Legge 27 dicembre 2017, n. 205,
- Legge 11 gennaio 2018, n. 4, come modificata dalla Legge 19 luglio 2019 n. 69
- Legge 30 dicembre 2018, n. 145.
- Decreto 21 maggio 2020, n. 71
- Delibera del Comitato di solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso e intenzionali violenti del 19/05/2021.

Dal 1 giugno 2021 al 28 febbraio 2022, è possibile presentare istanza alla Prefettura della provincia di residenza per ottenere l'erogazione della borsa di studio prevista dalla normativa sopra indicata per gli anni 2020 e 2021.

L'importo delle borse di studio è quantificato come segue:

anno 2020: euro 1.040,00 per la scuola primaria, euro 1.560,00 per la scuola secondaria di primo grado, euro 3.120,00 per la scuola secondaria di secondo grado ed euro 4.680,00 per gli studi universitari.

anno 2021: euro 520,00 per la scuola primaria, euro 780,00 per la scuola secondaria di primo grado, euro 1.560,00 per la scuola secondaria di secondo grado ed euro 2.340,00 per gli studi universitari.

In caso di risorse insufficienti sulla base delle domande pervenute, l'importo subirà una riduzione proporzionale al numero delle istanze.

L'istanza dovrà essere corredata da certificato di iscrizione a scuola per la scuola primaria, e secondaria di primo e secondo grado. Per gli studenti universitari, oltre al certificato di



# Ministero dell'Interno

## UFFICIO PER LE ATTIVITA' DEL COMMISSARIO PER IL COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE DI SOLIDARIETA' PER LE VITTIME DEI REATI DI TIPO MAFIOSO E DEI REATI INTENZIONALI VIOLENTI

iscrizione occorre anche la produzione di una attestazione inerente il superamento di almeno un terzo degli esami prescritti annualmente dal corso di studio universitario con esito positivo. In entrambi i casi è resa dichiarazione ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

All'istanza occorre, allegare la documentazione relativa ai procedimenti penali in corso o definiti in relazione al delitto (sentenze, decreti) e la dichiarazione resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 che il richiedente è orfano per crimini domestici ai sensi dell'art. 2 del decreto 21 maggio 2020, n. 71.

**Per gli istanti maggiorenni, inoltre, occorre allegare documentazione attestante la non autosufficienza economica.**

Roma, 19 maggio 2021

Il Commissario  
Prefetto Cardona

